

Sono 200 gli anni che la Banda Cittadina Madonna di Tirano festeggia in questo 2014. Infatti, è possibile far risalire la sua nascita al primo ventennio dell'Ottocento grazie al ritrovamento di una lettera datata 2 maggio 1814 conservata negli archivi comunali, in cui si invita la Società Filarmonica di allora a partecipare all'arrivo del vescovo diocesano previsto per il 6 maggio.

DI CAMILLA PITINO*

La banda cittadina ha scelto di festeggiare questo importante anniversario domenica 14 settembre, quando a Tirano si raduneranno i gruppi bandistici di Brusio, Poschiavo, Grosio, Villa di Tirano e della Banda Giovanile 99% Musica, che insieme ai padroni di casa si esibiranno lungo le strade tiranesi. La giornata avrà inizio al mattino, con l'arrivo dei musicisti in città alle ore 9.30. Alle ore 10 partirà la sfilata che dalla piazza del Fontanone di Madonna percorrerà tutto il viale Italia per raggiungere piazza Marinoni, dove tutte le bande all'unisono intoneranno la marcia S. Carlo.

I festeggiamenti proseguiranno al Parco degli Olmi con il pranzo curato dalla Pro Loco aperto a tutti, per il quale è possibile prenotarsi, al costo di 15 euro, chiamando i numeri 347-5281853 o 349-4433964, o scrivendo una email all'indirizzo bandatirano@gmail.com.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, i gruppi bandistici invitati all'evento si esibiranno per circa tre ore



La locandina con il programma dei festeggiamenti per i 200 anni della Banda cittadina «Madonna di Tirano»

[APPUNTAMENTO DOMENICA 14 SETTEMBRE]

LA BANDA FESTEGGIA DUE SECOLI DI VITA

in piazza Cavour. Per ricordare questo anniversario eccezionale è stata appositamente stampata una cartolina con una foto recente della banda tiranese, che ritrae insieme i ben 62 elementi del suo organico. Il Circolo Filatelico e Numismatico di Tirano ha contribuito ad impreziosire la cartolina affrancando e timbrando con l'annullo filatelico 250 copie. Tutti i corpi musicali che prenderanno parte all'evento, inoltre, saranno omaggiati con una specia-

le stele in bronzo realizzata per l'occasione dall'artista tiranese **Valerio Righini**, che ricorda la forma delle note impresse sul pentagramma.

La Banda Madonna di Tirano è arrivata a festeggiare duecento anni di vita, durante i quali ha dovuto attraversare periodi più o meno felici, tra cui le due guerre mondiali. Nonostante i temporanei scioglimenti, dettati perlopiù da condizioni storiche avverse, questa istituzione volonta-

ristica è riuscita a rimanere in vita tramandandosi di generazione in generazione e contribuendo ad animare in modo prezioso e costante i momenti più significativi della vita pubblica tiranese, dalle funzioni religiose alle manifestazioni ufficiali. E quello che troviamo adesso non è un gruppo musicale vecchio e scarno, ma una banda animata da grande vitalità, che conta nel suo organico oltre 60 elementi e che per più della metà ha un'età inferiore ai vent'an-



Un momento della conferenza stampa di presentazione, che si è svolta nella sede della Banda a Palazzo San Michele

ni. Qual è il segreto di tanto successo? «Quando sono stato chiamato a dirigere la banda di Tirano – spiega il maestro **Ivan Nussio**, direttore della banda dal 2004 – ho chiesto due cose: poter insegnare in lezioni singole di almeno mezz'ora ed entrare in contatto con i maestri delle scuole elementari del territorio. Infatti, oltre al sostegno delle famiglie, è necessario che ci sia anche quello della scuola».

Dall'esigenza del contatto con l'istituto scolastico è nato il Progetto Musicalmente, che vede impegnati il Comune, la banda e la scuola primaria nell'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo della musica. Grazie a questo progetto il numero di giovani che scelgono di approfondire lo studio di uno strumento musicale è in costante crescita. L'altro aspetto su cui ha molto puntato il direttore della banda è stata la qualità della musica prodotta. «Se manca la qualità i giovani non

vengono e le famiglie non li mandano» ha precisato il maestro.

Si è partiti dalla creazione di un gruppo che, dopo dieci anni di direzione del maestro Nussio, può dirsi molto affiatato. Anche la scelta del repertorio ha un'importanza fondamentale nel successo di un corpo bandistico e la Banda Madonna di Tirano alterna brani di musica classica e sacra, di impronta tradizionale, a pezzi jazz e rock decisamente più moderni: in questo modo riesce a venire incontro ai gusti di tutti i musicisti e ad accontentare l'orecchio di un pubblico eterogeneo.

«Il lavoro con i giovani è talmente intenso e fruttifero che vedo nella banda una seconda scuola di musica» afferma la neo assessora alla Cultura **Sonia Bombardieri**. Fare parte di questo corpo musicale, infatti, non è un semplice hobby, ma un'esperienza formativa a tutto tondo: l'ingresso nella banda è solo la fine di un

percorso di avvicinamento alla musica che inizia con lezioni individuali, continua con l'ingresso nella banda Primi Passi e nella Banda Allievi «Unione al Confine», formata dall'unione delle bande di Brusio e Tirano, e termina con l'esame di ammissione alla banda cittadina. L'esperienza del Campo musicale estivo di Celerina, coordinato sempre dal maestro Nussio e giunto quest'anno alla sua ventesima edizione, è parte integrante di questa concezione

formativa ed educativa dello studio della musica. La festa dell'anniversario dei 200 anni dalla nascita della Banda Cittadina non si riduce, dunque, al solo ricordo dei musicisti del passato, ma è soprattutto la festa di tutti coloro che hanno saputo tenere in vita e dare nuova vita alla Banda Madonna di Tirano accendendo l'entusiasmo per la musica nel cuore dei più giovani.

** Giornalista del Settimanale della Diocesi di Como*

www.soltoggio.it

Soltoggio Aldo

di Soltoggio Simone

riscaldamento - climatizzazione
energie alternative - antincendio
automazioni - contabilizzazione

Via Repubblica, 8 - TIRANO (SO)
Tel. +39 0342 701155

Consulenza - Vendita - Assistenza - Manutenzione